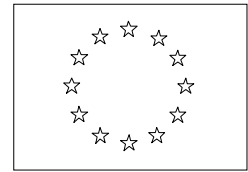




Comune di Fuscaldo

87024 - Provincia di Cosenza

Via D. Sansoni n. 21 - Tel. 0982 89796 - Fax 0982 89592



UFFICIO TECNICO - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PROT. N. 15141

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: art. 3, co. 37 e art. 55, co. 5, D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – All. IX A
criterio: art. 82, co. 2, lett. b), D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – mediante ribasso
percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara

LAVORI DI: ADEGUAMENTO ED AMMODERNAMENTO CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE – STADIO COMUNALE.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Fuscaldo
Indirizzo postale: Via D. Sansoni, 21
Città: FUSCALDO (CS) **C.A.P.:** 87024 **Paese:** ITALIA

Punti di contatto:

All'attenzione di: Ing. Tommaso DE FRANCESCO
Telefono: 0982 89796 **Fax:** 0982 89592
Posta elettronica: lppfuscaldo@yahoo.it
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice: <http://www.comune.fuscaldo.cs.it>
Profilo di committente: <http://www.comune.fuscaldo.cs.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati;

Disponibilità degli atti: gli atti di gara, gli elaborati grafici, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici della Stazione Appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, previa prenotazione, presso la **Copisteria "THE TIME"** sita in Viale dei Giardini, 14 a Paola (cap. 87027), Tel. e Fax 0982 612629 - Tel. 0982 585457, previo pagamento alla stessa delle dovute spese per la riproduzione; **il presente bando di gara e il disciplinare di gara, sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.fuscaldo.cs.it>;**

Le offerte vanno inviate a: all'indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice

Lavori di adeguamento ed ammodernamento centro sportivo polivalente – Stadio comunale.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: procedura aperta – Fuscaldo.

Sito o luogo principale dei lavori: Località Valle S. Maria – Fuscaldo.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) C.U.P.: G 3 3 E 06 00005 000 3.

II.1.5) C.I.G.: 022702207B.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici): 45212220 – 4.

II.1.7) Breve descrizione dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dei servizi igienici a servizio della tribuna spettatori; lavori per la realizzazione di idonea separazione tra le due tifoseria (locale ed ospiti); lavori per la realizzazione di idonea separazione tra lo spazio riservato al pubblico ed il campo di gioco nelle località di cui al **punto II.1.2).**

II.1.8) Divisione in lotti: NO.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, I.V.A. esclusa)

a	esecuzione dei lavori:	euro 43.700,00
b	oneri per la sicurezza:	euro 655,50
a+b	importo complessivo dell'appalto:	euro 44.355,50

gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto II.2.1), lettera b), non sono soggetti a ribasso d'asta;

c) **Categoria prevalente dei lavori:** ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione, i lavori si intendono appartenenti alla categoria prevalente «OG 3» (CLASSIFICA I) – IMPORTO € 258.228,00;

d) **Categorie subappaltabili:** la categoria «OG 3» (CLASSIFICA I) è subappaltabile nei limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

II.2.2) Opzioni: NO.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Periodo in giorni: 60 (SESSANTA) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) **per i concorrenti:**

1. garanzia provvisoria di **euro 887,11** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 2006, mediante cauzione con fideiussione conforme allo schema tipo 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004;

b) **per l'aggiudicatario:**

1. garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema tipo 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004;

2. polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00, ex art. 129, comma 1 del D.Lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema tipo 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.

Gli importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), sono ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea UNI EN ISO 9000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del D.P.R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) i lavori sono interamente finanziati con fondi della Provincia di Cosenza nell'ambito dei "Contributi messa a norma degli impianti sportivi comunali", con mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, già concesso;

b) **nessuna anticipazione;** i pagamenti avvengono mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto, comprensivo della quota degli oneri per la

sicurezza e con ritenuta di garanzia dello 0,50% pari ad un importo non inferiore a euro 20.000,00, ai sensi dell'art. 68 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- c) **corrispettivo interamente a corpo** ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi terzo e quinto, e 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, e 159 del D.P.R. n. 554 del 1999;
- d) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Consorzi stabili ex art. 36 del D.Lgs. n. 163 del 2006, raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, D.Lgs. n. 163 del 2006, Società, anche consortili, tra imprese riunite, ex art. 96 del D.P.R. n. 554 del 1999, nonché i concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: SI.

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000 è parte integrante e sostanziale del Contratto;
- b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari a € **28,32**, ai sensi dell'art. 67 del Capitolato Speciale d'Appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'Albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro Registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006:
 - a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
 - g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso

false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della Legge n. 68 del 1999;
- m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) nei cui confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione S.O.A. da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario informatico;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ai fini di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del D.Lgs. n. 163 del 2006, i concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La Stazione Appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
- 3) assenza della circostanza che la propria impresa si sta avvalendo di un piano individuale di emersione non ancora concluso, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta.

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- a) attestazione S.O.A., in corso di validità, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 34 del 2000;
- b) in alternativa all'attestazione di cui alla lettera a), dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34 del 2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata:
 - b.1) importo dei lavori eseguiti direttamente dall'impresa, determinato ai sensi degli artt. da 22 a 25 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a 1 (una) volta l'importo totale dei lavori da appaltare;
 - b.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, determinato ai sensi dell'art. 18, commi 10 e 11, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili, non inferiore a un

valore pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti di cui alla precedente lettera *b. 1*);
b.3) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo complessivo per il personale e l'importo dei lavori sia inferiore alla percentuale richiesta, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire detta percentuale. L'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera *b. 1*);

inoltre:

- c) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, D.Lgs. n. 163 del 2006; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili, ex art. 95, commi 2 e 3, D.P.R. n. 554 del 1999;
- d) ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III.2.4) Appalti riservati: NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione

Prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera *b*), del D.Lgs. n. 163 del 2006.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Condizioni per ottenere il Capitolato d'Oneri e la documentazione complementare

Gli atti di gara, gli elaborati grafici, il Capitolato Speciale d'Appalto e tutti gli atti che compongono il progetto esecutivo, compreso il computo metrico, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico – Settore Lavori Pubblici della Stazione Appaltante, nei giorni feriali, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 escluso il sabato; è possibile acquistarne una copia, previa prenotazione e pagamento delle dovute spese per la riproduzione, presso la **Copisteria "THE TIME"** sita in Viale dei Giardini, 14 a Paola (cap. 87027), Tel. e Fax 0982 612629 - Tel. 0982 585457; **il presente bando di gara e il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.fuscaldo.cs.it>.**

IV.3.2) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte

Giorno:	14 dicembre	2009	Ora:	13:00
----------------	--------------------	-------------	-------------	--------------

IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

L'offerta è valida per **180 (centottanta) giorni** dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.5) Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto

Giorno:	16 dicembre	2009	Ora:	09:30
----------------	--------------------	-------------	-------------	--------------

Luogo: quello indicato al punto I.1).

IV.3.6) Data e luogo di svolgimento della eventuale seconda seduta pubblica

Giorno:	28 dicembre	2009	Ora:	09:30
----------------	--------------------	-------------	-------------	--------------

Luogo: quello indicato al punto I.1).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI.

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

IV.3.7) Informazioni integrative: le previsioni inerenti la procedura di gara di cui al presente bando prevalgono su qualsiasi altra riportata sugli elaborati progettuali.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico: NO.

VI.2) Appalto connesso a un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: NO.

VI.3) Informazioni complementari

- a) appalto indetto con Determinazione a contrattare n. 636 del 21.10.2008 (art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006);
- b) offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- c) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, D.Lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso Decreto;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163 del 2006);
- e) obbligo di indicazione delle parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, D.Lgs. n. 163 del 2006);
- f) la Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, D.Lgs. n. 163 del 2006;
- g) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, comma 13, D.Lgs. n. 163 del 2006);
- h) obbligo per i consorzi di cooperative e consorzi stabili di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti **punto III.2.1)** (art. 37, comma 7, D.Lgs. n. 163 del 2006);
- i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, D.P.R. n. 554 del 1999;
- j) obbligo di allegare prova documentale di avvenuto pagamento di **euro =====** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante versamento *on line* collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale, **a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve presentare copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione**, ovvero, mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi Ufficio Postale, la causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il CIG che identifica la procedura, **a comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve presentare la ricevuta in originale del versamento, ovvero, fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.**
La mancata o l'errata indicazione del CIG, sarà causa di esclusione qualora il relativo versamento non risulti registrato presso il servizio riscossioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.
- k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- l) la Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 163 del 2006, per cui, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento, saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria;
- m) controversie contrattuali deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Paola;
- n) Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Tommaso DE FRANCESCO, recapiti come al **punto I.1).**

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria.

Indirizzo postale: Via Greco Mario, 1 – 88100 Catanzaro – ITALIA.

Telefono: 0961 531411.

Indirizzo internet (URL): www.giustizia-amministrativa.it.

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile Unico del Procedimento di cui al **punto VI.3), lettera n)**.

VI.4.2) Presentazione del ricorso

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/1990 e s. m. e i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro il termine previsto dagli artt. 21 e 23-bis della Legge 1034/1971.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso

Responsabile Unico del Procedimento di cui al **punto VI.3), lettera n)**.

VI.5) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo: 16.11.2009.

Fuscaldo, li 12.11.2009.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

(F.to Ing. Tommaso DE FRANCESCO)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(F.to Ing. Agostino SCOFANO)